

TI_GERICHTE 60.2015.65 vom 1. April 2015

TI Tribunale d'appello, 2015-04-01, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_60.2015.65

FR: TI_GERICHTE 60.2015.65 du 1 avril 2015

IT: TI_GERICHTE 60.2015.65 del 1 aprile 2015

Regeste

Reclamo contro il decreto di tassazione del procuratore pubblico della nota professionale del difensore d'ufficio

Erwägungen

E. 1.1

Giusta l'art. 135 cpv. 3 lit. a CPP, in materia di retribuzione, il difensore d'ufficio può interporre reclamo alla giurisdizione di reclamo [ovvero in Ticino, alla Corte dei reclami penali (art. 62 cpv.

E. 1.2

Il gravame, inoltrato il 19/20.2.2015 alla Corte dei reclami penali, contro il decreto di tassazione 4.2.2015 del procuratore pubblico Francesca Lanz, è tempestivo e proponibile giusta l'art. 135 cpv. 3 lit. a CPP. Le esigenze di forma e di motivazione sono rispettate .

E. 1.3

L'avv. RE 1, nominato difensore d'ufficio di PI 1 nell'ambito del procedimento di cui all'inc. MP _____, con decreto 24.1.2014 (AI 14), è pacificamente legittimato a reclamare ex l'art. 135 cpv. 3 lit. a CPP (decisioni TF 6B_151/2013 del 26.9.2013 consid. 1. e 6B_48/2013 del 13.6.2013 consid. 2.3.). Il gravame è di conseguenza ricevibile in ordine.

E. 2

LOG)] contro la decisione del pubblico ministero o del tribunale di primo grado (cfr. art. 393 cpv. 1 lit. b CPP). Con il gravame si possono censurare la violazione del diritto, compreso l'eccesso e l'abuso del potere di apprezzamento e la denegata o ritardata giustizia (393 cpv. 2 lit. a CPP), l'accertamento inesatto o incompleto dei fatti (art. 393 cpv. 2 lit. b CPP) e l'inadeguatezza (art. 393 cpv. 2 lit. c CPP). Il reclamo deve essere presentato per iscritto e motivato (art. 396 cpv. 1 CPP), con riferimento in particolare all'art. 390 CPP per la forma scritta ed all'art. 385 CPP per la motivazione. Esso deve indicare, in particolare, i punti della decisione che intende impugnare, i motivi a sostegno di una diversa decisione ed i mezzi di prova auspicati (art. 385 cpv. 1 lit. a, b e c CPP). La prevalenza dei principi della verità materiale e della legalità impone alla giurisdizione di reclamo, investita di un gravame, di decidere indipendentemente dalle conclusioni o dalle motivazioni addotte dalle parti, applicando il diritto penale, che deve imporsi d'ufficio (Commentario CPP – M. MINI, art. 391 CPP n. 2; cfr., anche, sentenze TF 6B_69/2014 del 9.10.2014 consid. 2.4. e 6B_776/2013 del 22.7.2014 consid. 1.5.).

E. 2.1

Giusta l'art. 135 cpv. 1 CPP il difensore d'ufficio è retribuito secondo la tariffa d'avvocatura della Confederazione o del Cantone in cui si svolge il procedimento penale a carico del patrocinato. Al caso concreto è pertanto applicabile il regolamento sulla tariffa per i casi di patrocinio d'ufficio e di assistenza giudiziaria e per la fissazione delle ripetibili (Rtar), in vigore dall'1.1.2008.

E. 2.2

Il predetto regolamento stabilisce la tariffa per le prestazioni dell'avvocato nel caso della sua nomina a patrocinatore d'ufficio, nel caso di concessione del beneficio dell'assistenza giudiziaria e per la fissazione delle ripetibili (art. 1 cpv. 1 Rtar). All'avvocato è riconosciuto l'onorario per le prestazioni necessarie per lo svolgimento del patrocinio, calcolato secondo i principi e le disposizioni del regolamento (art. 2 cpv. 1 Rtar). La retribuzione della difesa d'ufficio copre dunque il dispendio di tempo essenziale ad un'efficace difesa nel procedimento penale (BSK StPO – N. RUCKSTUHL, art. 135 CPP n. 3; ZK StPO – V. LIEBER, art. 135 CPP n. 3/6; N. SCHMID, StPO Praxiskommentar, art. 135 CPP n. 3; Commentario CPP – M. GALLIANI / L. MARCELLINI, art. 135 CPP n. 4): deve essere indennizzato l'onorario proporzionale e necessario, che è in nesso causale con la tutela dei diritti del difeso (BSK StPO – N. RUCKSTUHL, art. 135 CPP n. 3; ZK StPO – V. LIEBER, art. 135 CPP n. 6). L'onorario dell'avvocato è calcolato secondo il tempo di lavoro sulla base della tariffa di CHF 180.--/ora (art. 4 cpv. 1 Rtar; tariffa confermata anche dall'Alta Corte, decisione TF 6B_502/2013 del 3.10.2013 consid. 3.2.). Se la pratica è stata particolarmente impegnativa, per esempio avendo richiesto studio e conoscenze speciali o avendo comportato trattazioni di nuove e complesse questioni giuridiche, l'onorario può essere aumentato sino a CHF 250.--/ora (art. 4 cpv. 2 Rtar). L'onorario dell'avvocato per la partecipazione a interrogatori fuori dall'orario di lavoro usuale (tra le ore 20.00 e le ore 08.00 dei giorni feriali, nei giorni festivi ufficiali e di sabato) è fissato a CHF 250.--/ora (art. 5a Rtar). Per la determinazione dell'onorario a favore del difensore d'ufficio, tenute presenti le citate tariffe orarie, fanno stato i principi dell'art. 21 cpv. 2 della legge sull'avvocatura (art. 1 cpv. 2 Rtar), secondo i quali l'avvocato ha riguardo alla complessità ed all'importanza del caso, al valore ed all'estensione della pratica, alla sua competenza professionale ed alla sua responsabilità, al tempo ed alla diligenza impiegati, alla situazione personale e patrimoniale delle parti, all'esito conseguito ed alla sua prevedibilità (decisione TF 6B_810/2010 del 25.5.2011 consid. 2.). Ha inoltre diritto al rimborso delle spese necessarie allo svolgimento del patrocinio, riservato l'art. 6 Rtar (art. 2 cpv. 2 Rtar). Quest'ultima norma prevede che possa essere riconosciuto un importo forfetario in per cento dell'onorario quale rimborso per le spese di cancelleria, di spedizione, di comunicazione, di fotocopie e di apertura e archiviazione dell'incarto (art. 6 cpv. 1 Rtar).

E. 3.1

Il reclamante si duole innanzitutto di un errore di calcolo nella detrazione operata dal magistrato inquirente, laddove riconosce un totale di 445 minuti di tempo, partendo dalle 8 ore e 15 minuti (ovvero 495 minuti) indicate dal legale e sottraendo 30 minuti. Ora, ci si trova evidentemente confrontati ad un mero errore di calcolo, in quanto sottraendo 30 minuti dai 495 minuti indicati nella nota professionale, si ottiene un risultato di 465 minuti e non di 445 minuti, come erroneamente ritenuto dal procuratore pubblico. Tale censura non va approfondita oltre in quanto il reclamo merita pieno accoglimento, come si dirà di seguito, proprio sul principio della decurtazione, di modo che anche l'errore è sanato.

E. 3.2.1

Il procuratore pubblico ha decurtato 30 minuti, dai 90 minuti esposti nella nota in questione, relativi alla trasferta _____, andata e ritorno, del 12.5.2014. Il magistrato inquirente si è limitato a ritenere che “ in concreto appare eccessivo il tempo esposto per la trasferta ” (decreto di tassazione 4.2.2015, p. 1). A torto.

E. 3.2.2

Come rettamente indicato dall'avv. RE 1, questa Corte, nella sentenza 2.6.2014 ha ribadito il principio, già sancito in precedenza (decisioni CRP inc. 60.2013.455 del 6.5.2014 e inc. 60.2011.204 del 5.7.2011) secondo cui “ nella tassazione della nota d'onorario per prestazioni riferite a trasferte, si deve considerare la situazione concreta in relazione alla praticabilità delle strade: il tempo di percorrenza delle vie di transito ticinesi dipende infatti molto dalla situazione del traffico, che muta in maniera importante a dipendenza del giorno (feriale o festivo) e del momento della giornata (mattina, pomeriggio o sera) ” (decisione CRP inc. 60.2014.26 del 2.6.2014 consid. 4.2.2.).

E. 3.2.3

Alla luce della citata giurisprudenza, il magistrato inquirente, nella valutazione del tempo esposto relativo alla trasferta del 12.5.2014, avrebbe dunque dovuto tenere conto della situazione concreta, valutando la possibile intensità del traffico, all'orario di percorrenza della tratta in questione. La decurtazione di 30 minuti dal tempo esposto dal legale, peraltro operata senza motivazione alcuna e quindi in maniera forfettaria, non può essere condivisa. Il tempo esposto di 90 minuti per la trasferta _____, avvenuta il 12.5.2014, tra le 08.15 - 09.15 (andata) e le 11.00 - 11.30 (ritorno), relativa all'esame atti da parte del legale (cfr. AI 23), appare ragionevole. Non va inoltre dimenticato che l'andata è avvenuta in un momento della giornata (tra le 08.15 - 09.15) in cui il traffico è notoriamente congestionato su quella tratta di percorso. La trasferta del 12.5.2014 relativa alla suddetta tratta viene dunque approvata così come esposta dal legale nella nota in questione, segnatamente per 90 minuti.

E. 3.3

In siffatte circostanze, la nota professionale 16.10.2014 presentata dall'avv. RE 1 è approvata nel suo complesso per CHF 1'778.20, di cui CHF 1'485.-- di onorario, CHF 161.50 di spese (comprese le trasferte) e CHF 131.70 di IVA.

E. 4

Il gravame è accolto. Non si prelevano tassa di giustizia e spese. Lo Stato della Repubblica e del Cantone Ticino rifonderà all'avv. RE 1 CHF 300.-- a titolo di ripetibili di questa sede. Per questi motivi, richiamati gli art. 135, 379 ss. e 393 ss. CPP, il Rtar ed ogni altra disposizione applicabile, pronuncia 1. Il reclamo è accolto. § Il dispositivo n. 1. del decreto 4.2.2015 del procuratore pubblico Francesca Lanz è riformato come segue: “ La nota professionale in oggetto è approvata per - onorario fr. 1'485.-- - spese + trasf. fr. 161.50 - IVA 8% fr. 131.70 - totale fr. 1'778.20 a carico dello Stato (318.058 CRB 165). ” 2. Non si prelevano tassa di giustizia e spese. Lo Stato della Repubblica e del Cantone Ticino rifonderà all'avv. RE 1, _____, CHF 300.-- (trecento) a titolo di ripetibili. 3. Rimedio di diritto: Contro decisioni finali, contro decisioni parziali, contro decisioni pregiudiziali e incidentali sulla competenza e sulla ricusazione e contro altre decisioni pregiudiziali e incidentali (art. 90 a 93 LTF) è dato,

entro trenta giorni dalla notificazione della decisione (art. 100 cpv. 1 LTF), il ricorso in materia penale al Tribunale federale, per i motivi previsti dagli art. 95 a 98 LTF (art. 78 LTF). La legittimazione a ricorrere è disciplinata dall'art. 81 LTF. 4. Intimazione: Per la Corte dei reclami penali Il presidente La cancelliera

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.